



Bruxelles, 11 dicembre 2014
(OR. en)

**Fascicolo interistituzionale:
2013/0224 (COD)**

**16238/14
ADD 2**

**CLIMA 113
ENV 949
MAR 186
MI 960
ONU 152
CODEC 2390**

NOTA

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
n. doc. Comm.:	11851/13 ENV 658 MAR 86 MI 602 ONU 71 CODEC 1661 - COM(2013) 480 final
Oggetto:	Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio concernente il monitoraggio, la comunicazione e la verifica delle emissioni di anidride carbonica generate dal trasporto marittimo e che modifica il regolamento (UE) n. 525/2013 - Accordo politico = Dichiarazione

DICHIARAZIONE DELLA POLONIA

La Polonia sostiene gli sforzi per ridurre le emissioni di anidride carbonica generate dal trasporto marittimo ma è del parere che, a causa della natura internazionale dei trasporti marittimi e degli effetti globali dei cambiamenti climatici, tali sforzi debbano essere intrapresi nella sede dell'Organizzazione marittima internazionale (IMO). Pertanto le soluzioni legislative dovrebbero essere di natura globale piuttosto che regionale.

La Polonia è del parere che l'Organizzazione marittima internazionale sia la sede più opportuna per l'istituzione di norme giuridiche per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica generate dal trasporto marittimo internazionale. Le decisioni dell'IMO non pongono il rischio dell'introduzione di misure di reazione da parte di Stati non appartenenti all'UE in risposta a disposizioni introdotte sulla base di requisiti dell'UE. La Polonia sostiene e promuove attivamente le misure adottate in sede di IMO che mirano a creare strumenti globali appropriati.

Secondo la Polonia l'adozione del regolamento proposto nella sua forma attuale non agevolerà i negoziati e gli sforzi dell'IMO volti a creare soluzioni globali, poiché il progetto di regolamento contiene elementi sui cui è improbabile che venga raggiunto a breve termine il consenso in sede di IMO (ad esempio sulla questione della comunicazione delle informazioni quantitative sul carico).

La Polonia non può appoggiare il progetto di regolamento. Tuttavia, poiché nel corso dei lavori sul progetto sono stati presi in considerazione taluni aspetti in modo da rendere il regolamento maggiormente accettabile, avvicinandolo alle soluzioni proposte in sede di IMO, la Polonia si astiene dalla votazione sulla questione dell'accordo politico sul progetto.
